

ria nostra siano viste, nè la Signoria nostra habi più spesa de volte, masseri o scrivani, et li ditti officiali che haverano tal cargo de reveder, non possino conzar con alcuno che avesse mal ministrato li danari di la Signoria nostra, senza i nostri Consegi: 126.

195* *Sapientes Consilij, Sapientes Terræ firmæ.*

Voleno che la parte presa in questo Consejo a di 8 de l'istante, che delibera il far di 3 Avogadori extraordinarii, sia in tutto eseguita.

De parte . . .	46
De non	2
Non sincere . .	0

Questa è la parte presa a di 8 Octubrio 1520, in questo Consejo, di far Avogadori.

Sier Antonius Grimani procurator, sier Petrus Capelo, sier Georgius Cornaro *equus procurator*, sier Lucas Truno, sier Franciscus Bragadino, sier Andreas Trevisano *equus Sapientes Consilii*, sier Valerius Marzelo, sier Franciscus Mauroceno, sier Thomas Mocenigo, sier Marcus Foscarei *Sapientes Terræ firmæ*.

Benchè li giorni preteriti fusse deliberato per questo Consejo che più non si avesse ad elezer Avogadori extraordinarii, niente di meno, restando ancora molte cause et materie importantissime di expedir per quel officio ed alcuni conti non manco importanti a questo novamente comessi, non revisti, nè expediti, molto a proposito *imo* necessario sarà proveder a la expeditione, et però: L'anderà parte, che per 4 man di eletion nel nostro Mazor Consejo, elezer si debano 3 Avogadori extraordinarii a uno per Consejo, i quali habino tutta l'autorità, preheminentie et utilità ne l'exercitar di l'oficio che haveano li proximi loro precessori, ma sia dechiarito che non possano componer con alcuno il qual per mal modo havesse defraudato il danaro a la Signoria nostra, nè remeterli, salvo con expressa deliberation de li Consegi nostri: possano esser tolti di ogni loco et officio, et domete che i starano Avogadori extraordinarii, possino esser electi ad ogni cosa si dentro, come di fuora; star debano ditti Avogadori extraordinarii fino a che li presenti Avogadori di comun haverano compilo l'oficio suo, et cussì intrar Avogadori ordinari, come cadaun di quelli acaderà ussir di l'oficio per l'ordine di la sua eletion; e la presen-

te parte non se intenda presa, se la non sarà presa *etiam* nel nostro Mazor Consejo.

† De parte . . .	87
De non	70
Non sincere . .	0

1520, die 27 Junii in Rogatis.

196

Sier Andreas Mudatio, sier Aloysius Mocenico *Consiliarii*; sier Antonius Truno procurator *sapientis Consilii*.

Sicome il far di Avogadori extraordinarii è stà molto a proposito fino che ne è stà materia degna di quella censura, cussì hora, mancando assai il subito, si conviene haver rispetto a la dignità et importantia del magistrato, come proximamente *etiam* da li Consieri è stà opportunamente provisto, però che tutte le cose con il suo tempo si debano comprobare, et però:

L'anderà parte che più non si deba far altra eletion di Avogadori extraordinarii, ma solamente si habino elezer li Avogadori di comun per l'ordinario suo, secondo che cadauno de li presenti acaderà ussir di l'oficio, come far si soleva avanti la eletion de ditti extraordinarii Avogadori, le cosse di quali debano esser ritornate a quelli officii dove soleano esser avanti la creatione de ditti Avogadori extraordinarii di comun.

De parte . . .	155
De non	31
Non sincere . .	0

Indulta et privilegia Apostolica concessa Illustrissimo et Excellentissimo Ducali Dominio Venetiarum.

Leo Papa X.

Ad Perpetuam Rei memoriam. Alias, sicut exponi Nobis fecit Dilectus filius Noster Nobilis vir Leonardus Lauredanus Dux Venetiarum fere Gregorius Papa predecessor noster attendens quod Venetiis quamplures clericali privilegio confisi multa mala committere et perpetrare præsumebant per quasdam literas apostolicas statuit ac voluit quod quicumque clericus infra ordinem subdiaconatus

(4) La carta 196* è bianca.